



ATTO N. DD 295

DEL 24/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Economia Urbana e Lavoro

DI CONCERTO CON:

- **Direzione Cultura**
- **Area Polo Mostre e Musei Scientifici**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA, BIENNIO 2022 - 2023, TRA IL COMUNE DI MILANO E LA CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA, PER LA REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI INIZIATIVE CULTURALI E AZIONI A SOSTEGNO DELL'INTERO COMPARTO DELLA MODA.
LA PRESENTE DETERMINAZIONE NON COMPORTA SPESE.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Bertocchi Patrizia - Direzione Economia Urbana e Lavoro*

IL DIRETTORE (Direzione Economia Urbana e Lavoro)

VISTO

- ✓ gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
- ✓ gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- ✓ l'art. 71 dello Statuto del Comune di Milano di cui alla delibera di C.C. n. 653 del 3/10/1991;
- ✓ la deliberazione di C.C. n. 35 del 28/4/2021 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023" e la Deliberazione di C.C. n. 103 del 2/12/2021 avente ad oggetto "Programmazione 2021-2023 - Variazione del Bilancio finanziario - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)";
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 579 del 25/05/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obiettivi 2021 - 2023";
- ✓ la deliberazione di C.C. n. 90 del 21/10/2021, avente ad oggetto le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021/2026;
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 1713 del 21/10/2016;
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 1536 del 3/12/2021;
- ✓ la deliberazione di G.C. n. 16 del 14/01/2022 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo inerenti il rinnovo di un Protocollo d'Intesa, per il biennio 2022 - 2023, tra il Comune di Milano e la Camera Nazionale della Moda Italiana, per la realizzazione congiunta di iniziative culturali e azioni a sostegno dell'intero comparto della moda;
- ✓ il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano;
- ✓ il Regolamento Canone Unico Patrimoniale approvato dal C.C. con deliberazione n. 23 dell'11/03/2021;

PRESUPPOSTO

- il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato con deliberazioni di C.C. n. 35 del 28/04/2021 e n. 103 del 2/12/2021, individua la valorizzazione del sistema della moda tra le linee di intervento per le attività ed i progetti da implementare e indica le settimane tematiche dedicate al fashion come occasioni per generare scambi positivi tra i diversi interlocutori nazionali ed internazionali, sviluppando azioni in collaborazione con i principali stakeholder di settore;
- tra gli obiettivi dell'Amministrazione approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 579 del 25/05/2021, rientra la promozione di manifestazioni di carattere aggregativo, culturale capaci di valorizzare e sostenere i principali settori economici milanesi, tra cui il sistema moda. In particolare l'Amministrazione Comunale si propone di favorire anche a livello internazionale le manifestazioni di qualità che pongano particolare attenzione ai temi della circular economy, dell'eticità e della sostenibilità;
- nelle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato



2021/2026, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 90 del 21/10/2021, è contemplata, tra l'altro, la promozione di iniziative che contribuiscano a rafforzare il posizionamento ed il ruolo della città di Milano quale protagonista internazionale grazie ai suoi asset consolidati tra cui Fashion, Design, Food, Grandi Eventi;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1713 del 21/10/2016 avente per oggetto "Modifica e integrazione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano" è stata attribuita alla Direzione Economia Urbana e Lavoro la competenza relativa allo sviluppo di manifestazioni ed iniziative inerenti agli ambiti della Moda e del Design;

PREMESSO INOLTRE CHE

- la moda italiana, simbolo di qualità ed eccellenza nel mondo e driver strategico su cui investire per lo sviluppo del sistema economico, è il comparto manifatturiero nazionale che ha maggiormente sofferto gli effetti della recessione causata dalla pandemia da COVID-19, sia in termini economici che occupazionali. Ciò nonostante, il settore ha saputo rispondere con grande flessibilità e resilienza ai nuovi trend emersi, che caratterizzeranno i mercati del futuro - digitalizzazione, innovazione e sostenibilità;
- è pertanto ulteriormente aumentata a livello internazionale la rilevanza del sistema moda e dell'intera filiera italiana e di Milano in particolare, protagonista della ripresa affermatasi come "capitale mondiale della Moda" per l'indiscusso ruolo internazionale ricoperto dalla "piazza" milanese e per l'importanza del rapporto sinergico creatosi tra i soggetti pubblici e privati coinvolti durante le Milano Fashion Week;
- Camera Nazionale della Moda Italiana, associazione senza scopo di lucro che disciplina, coordina e promuove lo sviluppo del sistema della moda italiana, è il punto di riferimento e interlocutore privilegiato per tutte le iniziative nazionali e internazionali volte a valorizzare e promuovere lo stile, il costume e la moda italiana nel mondo;

CONSIDERATO CHE

- Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana hanno avviato a partire dal 2012 una proficua collaborazione, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, che ha sancito la volontà dei due Enti di mettere in atto azioni comuni a sostegno del comparto moda. Il Protocollo è stato rinnovato ed innovato negli anni, fino alla sottoscrizione dell'attuale per il biennio 2020-2021 in scadenza il 31/12/2021, le cui linee di indirizzo sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 2282 del 20/12/2019;
- la consolidata collaborazione tra Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana, risultata positiva grazie alla sintonia di intenti e azioni che si è creata, conferma la validità della proficua modalità di operare in modo sinergico tra i principali attori pubblici e privati e può intensificarsi;
- in questo quadro, valutato il ritorno più che positivo che la città, gli operatori nazionali e internazionali di settore hanno avuto in seguito all'esperienza pregressa, si è ravvisata l'opportunità di sottoscrivere un nuovo Protocollo di Intesa tra i due Enti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 14/01/2022 sono state approvate le linee di indirizzo per il rinnovo del Protocollo d'Intesa, biennio 2022 - 2023, tra il Comune di Milano e la Camera Nazionale della Moda Italiana, per la realizzazione congiunta di iniziative culturali e azioni a sostegno dell'intero comparto della moda;

DATO ATTO CHE

- il Protocollo d'Intesa ha per oggetto la condivisione di un progetto strategico tra il Comune e Camera della Moda, avente come tema principale la valorizzazione del sistema moda per il biennio 2022-2023, mediante lo sviluppo di quattro macro ambiti di intervento:
 1. consolidare il posizionamento internazionale della città di Milano grazie alla maggiore promozione del brand Milano e degli appuntamenti cittadini. Al fine di far diventare le Milano Fashion Week eventi unici nel panorama globale della moda si intende rendere più accessibile e fruibile il mondo del fashion system



- coinvolgendo non solamente gli operatori del settore, ma anche il vasto pubblico;
2. promuovere e supportare iniziative che sostengano e diffondano i concetti e le buone prassi in tema di sostenibilità, etica e di economia circolare nel settore moda e in tutti gli ambiti della filiera, con particolare riguardo agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030;
 3. creare occasioni che sostengano l'affermazione e la pubblicizzazione dei talenti emergenti nell'ambito del settore della moda attraverso la collaborazione con i principali stakeholders e il sistema formativo;
 4. sviluppare azioni finalizzate alla creazione di opportunità di lavoro nei settori della moda, del design e della creatività sia in termini di start up sia di inserimento lavorativo delle diverse figure professionali;
- Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda si impegnano reciprocamente a mettere in atto, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, tutte le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi sopra citati;
 - tali intendimenti troveranno formalizzazione nel rinnovo del Protocollo di Intesa tra Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana per il biennio 2022 – 2023, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

DETERMINA

1. di approvare lo schema del Protocollo di Intesa tra Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana e il relativo Allegato 1;
2. di dare atto che la presente Determinazione non comporta spese a carico della Civica Amministrazione.

IL DIRETTORE (Direzione Economia Urbana e Lavoro)
Renato Galliano (Dirigente Adottante)

IL DIRETTORE (Direzione Cultura)
Marco Edoardo Maria Minoja (Resp. di concerto)

IL DIRETTORE (Area Polo Mostre e Musei Scientifici)
Domenico Piraina (Resp. di concerto)



PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MILANO E CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA PER LA REALIZZAZIONE CONGIUNTA DI INIZIATIVE CULTURALI E AZIONI A SOSTEGNO DELL'INTERO COMPARTO DELLA MODA PER IL BIENNIO 2022-2023.

TRA

Comune di Milano, con sede legale in Milano, Piazza della Scala, 2 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 01199250158 - nelle persone dell'Assessore con delega allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro dr.ssa Alessia Cappell [REDACTED] e dell'Assessore con delega alla Cultura dr. Tommaso Sacchi [REDACTED] domiciliati, rispettivamente, per effetto della loro carica in Milano, Via Dogana 4, Piazza Duomo 14, che intervengono al presente atto in rappresentanza e nell'interesse del Comune stesso esclusa, quindi, qualsiasi loro personale responsabilità,

E

Camera Nazionale della Moda Italiana con sede legale in Milano, Piazza Duomo, 31 - Codice Fiscale 80181570583 - rappresentata dal Presidente, dr. Carlo Capasa [REDACTED] [REDACTED] domiciliato per effetto della sua carica in Milano, Piazza Duomo 31 (di seguito per brevità denominata "Camera della Moda")

tutti d'ora innanzi congiuntamente definiti le "Parti"

PREMESSO CHE

- Camera Nazionale della Moda Italiana, associazione senza scopo di lucro che disciplina, coordina e promuove lo sviluppo del sistema della moda italiana, ha acquisito, in data 3 febbraio 2003, personalità giuridica a seguito del riconoscimento concesso dall'Autorità Prefettizia di Milano ed è, come associazione, il punto di riferimento e l'interlocutore privilegiato per tutte le iniziative nazionali e



internazionali volte a valorizzare e promuovere lo stile, il costume e la moda italiana nel mondo;

- l'Amministrazione Comunale intende consolidare/migliorare, dove necessario, il posizionamento di Milano a livello internazionale e sostenere i comparti imprenditoriali della moda, anche in considerazione della rilevante ricaduta economica e occupazionale che ha colpito duramente il settore a causa della pandemia da Covid-19, sviluppando azioni sinergiche in collaborazione con altre istituzioni territoriali e rafforzando/ampliando la rete degli stakeholder internazionali, nazionali e locali;

CONSIDERATO CHE

- la moda, simbolo della qualità e dell'eccellenza del nostro Paese nel mondo e driver strategico su cui investire per lo sviluppo del sistema economico, è il comparto manifatturiero nazionale che ha maggiormente sofferto gli effetti della recessione causata dalla pandemia da COVID-19, sia in termini economici che occupazionali. Ciò nonostante, il settore ha saputo rispondere con grande flessibilità e resilienza ai nuovi trend emersi, che caratterizzeranno i mercati del futuro - digitalizzazione, innovazione e sostenibilità;
- è pertanto ulteriormente aumentata a livello internazionale la rilevanza del sistema moda italiano, intendendo l'intera filiera a livello nazionale ma in particolare per Milano, protagonista della ripresa affermatasi come "capitale mondiale della Moda" per l'indiscusso ruolo internazionale ricoperto dalla "piazza" milanese e per l'importanza del rapporto sinergico creatosi tra i soggetti pubblici e privati coinvolti dalle manifestazioni delle Milano Fashion Week;
- Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana hanno avviato a partire dal 2012 una proficua collaborazione, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, che ha sancito la volontà dei due Enti di mettere in atto azioni comuni a sostegno del comparto moda. Il Protocollo è stato rinnovato ed innovato negli anni, fino alla sottoscrizione dell'attuale per il biennio 2020-2021 in scadenza il 31/12/2021;
- tale consolidata collaborazione tra Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda Italiana, risultata positiva grazie alla sintonia di intenti e azioni che si è creata, conferma la validità della proficua modalità di operare in modo sinergico tra i principali attori pubblici e privati e può intensificarsi;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 - Premesse

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la condivisione di un progetto strategico tra il Comune e Camera della Moda, avente come tema principale la valorizzazione del sistema moda.

A tal fine le Parti individuano le linee di attività condivise per la realizzazione congiunta di azioni a sostegno del comparto della moda per il biennio 2022-2023, mediante lo sviluppo di quattro macro ambiti di intervento:

- consolidare il posizionamento internazionale della città di Milano grazie alla maggiore promozione del brand Milano e degli appuntamenti cittadini. Al fine di far diventare le Milano Fashion Week eventi unici nel panorama globale della moda si intende rendere più accessibile e fruibile il mondo del fashion system coinvolgendo non solamente gli operatori del settore, ma anche il vasto pubblico;
- promuovere e supportare iniziative che sostengano e diffondano i concetti e le buone prassi in tema di sostenibilità, etica e di economia circolare nel settore moda e in tutti gli ambiti della filiera, con particolare riguardo agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030;
- creare occasioni che sostengano l'affermazione e la pubblicizzazione dei talenti emergenti nell'ambito del settore della moda attraverso la collaborazione con i principali stakeholders e il sistema formativo;
- sviluppare azioni finalizzate alla creazione di opportunità di lavoro nei settori della moda, del design e della creatività sia in termini di start up sia di inserimento lavorativo delle diverse figure professionali.

Art. 3 - Impegni delle parti

Le Parti si impegnano reciprocamente a mettere in atto, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, tutte le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo.

Comune di Milano e Camera Nazionale della Moda si impegnano a:



- ✓ sviluppare congiuntamente un programma di comunicazione che valorizzi internazionalmente le Fashion Week, la città e le iniziative organizzate nel corso del biennio 2022-2023, utilizzando il brand comune "Milano Fashion Week" attraverso i canali di comunicazione di Camera della Moda, del Comune di Milano e di Milano&Partners a brand YesMilano e piani di comunicazione sviluppati ad hoc;
- ✓ collaborare per la realizzazione di iniziative a tema sostenibilità, etica, economia circolare, talenti, lavoro, da individuarsi congiuntamente nel corso di validità del Protocollo, nella prospettiva di valorizzare il territorio milanese ed aumentarne la reputazione e l'attrattività della città soprattutto a livello internazionale;
- ✓ collaborare per la realizzazione di iniziative a sostegno degli obiettivi individuati nel Protocollo di Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Camera Nazionale della Moda Italiana "IL LAVORO BUONO Misure di sostegno per il rafforzamento delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori della moda volte a migliorare la capacità produttiva delle aziende del settore", con particolare riguardo all'ambito della formazione professionale per affrontare le transizioni occupazionali;

In particolare, il Comune di Milano si impegna a:

- riconoscere, limitatamente agli eventi organizzati o sostenuti economicamente da Camera della Moda in forza del presente Protocollo, il coefficiente Canone Unico Patrimoniale (CUP) pari allo 0,20 in considerazione dell'importanza delle manifestazioni, così come previsto nel range di cui al Tariffario della Sez. I del Regolamento Canone Unico Patrimoniale approvato dal C.C. con deliberazione n. 23 dell'11/03/2021, per le relative occupazioni di suolo pubblico per le quali non sia già prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento o che non beneficino già di un coefficiente inferiore. Tale coefficiente sarà riconosciuto nelle giornate di evento e in quelle di allestimento e disallestimento;
- mettere a disposizione di Camera della Moda durante le Fashion Week Sala Cariatidi per la realizzazione di eventi istituzionali e per attività di promozione e supporto ai giovani stilisti (sfilate e modeling), per circa 7 giorni in occasione delle Fashion Week Donna (dal 22 al 28 febbraio e dal 20 al 26 settembre 2022 | dal 26 febbraio al 4 marzo e dal 18 al 24 settembre 2023, TBC) oltre al periodo necessario per l'allestimento e il disallestimento. La Sala potrà inoltre essere concessa, previa verifica di disponibilità, durante le Fashion Week Uomo (dal 14 al 18 gennaio e dal 17 al 21 giugno 2022 | dal 18 al 22 gennaio e dal 18 al 23 giugno 2023, TBC), per eventi istituzionali di breve



durata.

Durante la fashion week potranno inoltre essere messi a disposizione altri spazi per attività di promozione e supporto ai giovani stilisti (sfilate e modeling), per l'organizzazione di eventi culturali e di promozione rivolti a operatori internazionali della moda, da individuarsi di volta in volta, in base alla disponibilità, tra quelli elencati nell'Allegato 1;

- anche al di fuori dei periodi delle Milano Fashion Week potranno essere messi a disposizione alcuni spazi tra quelli indicati nell'Allegato 1, per la realizzazione di eventi ed iniziative a tema cultura, narrazione sostenibilità, etica, economia circolare, talenti e lavoro. Gli spazi e le modalità di utilizzo, saranno definiti di volta in volta in base alla tipologia dell'iniziativa;
- riservare a Camera della Moda, che li utilizzerà a fini di rappresentanza, un numero di accrediti annuale, precisato nell'Allegato 1, alle mostre in programmazione a Palazzo Reale nel periodo di validità del presente Protocollo.

Camera della Moda, anche attraverso la sua partecipata Camera Moda S.r.l., si impegna a:

- sviluppare annualmente di concerto e in collaborazione con il Comune:
 - iniziative culturali, speciali eventi, aperture straordinarie di negozi e showroom, accessibili al pubblico con la creazione di percorsi del fashion in location di pregio da individuarsi nell'ambito delle sedi messe a disposizione dagli associati di Camera della Moda;
 - iniziative dedicate ai temi della sostenibilità, circolarità, identity e buon lavoro;
 - iniziative a sostegno:
 - ✓ dell'affermazione dei talenti emergenti, anche attraverso la prosecuzione del progetto Fashion Hub Market finalizzato a promuovere i nuovi marchi provenienti da tutto il mondo;
 - ✓ dell'incentivazione delle start up;
 - ✓ dell'inserimento lavorativo delle diverse figure professionali;
- sensibilizzare gli Associati a Camera della Moda, gli attori dei settori produttivi, i soggetti aggregativi del sistema milanese e italiano della formazione specialistica nel settore della moda, sui temi e sugli impegni comuni del presente Protocollo, in particolare sostenibilità, buon lavoro e promozione del brand Milano;
- promuovere la città di Milano, utilizzando il brand "Milano Fashion Week", all'interno delle proprie azioni di promozione/comunicazione e in occasione di tutte



le iniziative direttamente organizzate in Italia o all'estero durante le fashion week e non;

- sensibilizzare i propri Associati all'utilizzo del brand "Milano Fashion Week" in occasione e nelle azioni di promozione/comunicazione degli eventi da loro organizzati e inseriti nel calendario delle Fashion Week;
- adottare e diffondere i criteri di sostenibilità approvati con la Delibera della Giunta Comunale n. 1536 del 3/12/2021 avente ad oggetto "Estensione della sperimentazione dell'applicazione delle Linee guida per l'adozione di criteri per il rispetto dell'ambiente nell'ambito della realizzazione di eventi.";
- riservare al Comune di Milano, che li utilizzerà per fini istituzionali, un numero di accrediti - indicato nell'Allegato 1 - per ciascuna delle Milano Fashion Week in calendario per le annualità 2022 - 2023 - per le sfilate realizzate presso le Sale Sfilate gestite da Camera della Moda o dai suoi associati. Tali accrediti saranno richiesti a Camera della Moda tramite l'Assessorato Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro e concessi in base alla disponibilità di posti.

Per quanto concerne le specifiche relative ai vincoli temporali e alle modalità di utilizzo degli spazi concessi da parte del Comune a Camera della Moda, si rimanda a quanto indicato nell'Allegato 1. L'uso di tali spazi sarà concesso in conformità alle modalità previste dai vigenti regolamenti comunali in materia.

Le Parti si riservano la possibilità, nel periodo di validità del Protocollo, di valutare ed attivare altre azioni in occasione dell'avvio di nuove progettazioni su proposta di una delle due Parti, che potranno comportare il coinvolgimento degli Associati a Camera della Moda. Tali nuove azioni dovranno essere formalizzate per iscritto.

Le Parti inoltre si impegnano reciprocamente a:

- operare per raggiungere al meglio le finalità e gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Protocollo;
- offrire assistenza reciproca e dare accesso ad ogni informazione che le Parti ritengano utili per la loro realizzazione;
- informare preventivamente l'altra Parte, durante il periodo di validità del Protocollo, di qualsiasi evento/circostanza che possa creare pregiudizio al rapporto di collaborazione e/o alla immagine propria e/o dell'altra Parte;

- informare annualmente per iscritto l'altra Parte in merito alle attività realizzate in forza degli impegni assunti.

Ciascuna Parte potrà inoltre concedere l'utilizzo del logo e/o altri segni distintivi all'altra Parte, per le sole attività derivanti dal Protocollo previo assenso scritto della Parte titolare dei diritti d'uso.

Art. 4 - Intese Operative

Le Parti si impegnano a stabilire nel dettaglio le azioni comuni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, attraverso l'apposito Allegato 1 o intese operative definite con specifici atti.

Il Comune di Milano e la Camera Nazionale della Moda Italiana costituiscono un gruppo di lavoro stabile, composto da rappresentanti di entrambe le Parti, che monitori ed indirizzi l'esecuzione del presente Protocollo - comprese le attività meglio definite nell'Allegato 1 - e che, con cadenza annuale, relazioni sulle attività svolte.

Eventuali azioni congiunte che richiedano un impegno economico di entrambe le Parti, saranno assunte dalle Parti stesse con separati atti, in ragione dei rispettivi impegni e a seguito delle necessarie verifiche circa la loro compatibilità con i propri stanziamenti di Bilancio. Per tali azioni sarà necessario acquisire un relativo preventivo di dettaglio direttamente dalle Parti o dai soggetti per essi attuatori.

Articolo 5 - Comunicazione e promozione

Le Parti si impegnano a concordare le modalità di comunicazione legate all'attuazione del presente Protocollo; in particolare le Parti si impegnano a:

- sviluppare congiuntamente un programma di comunicazione che valorizzi internazionalmente le Fashion Week, la città e le iniziative organizzate nel corso del biennio 2022-2023, utilizzando il brand comune "Milano Fashion Week" attraverso i canali di comunicazione di Camera della Moda, del Comune di Milano e di Milano&Partners a brand YesMilano e piani di comunicazione sviluppati ad hoc;
- utilizzare il brand "Milano Fashion Week" nei materiali di promozione/comunicazione delle iniziative realizzate dalle Parti in Italia e all'estero a sostegno del sistema della moda;
- diffondere i risultati conseguiti in forza del presente Protocollo con apposite azioni condivise di comunicazione e promozione.

Articolo 6 - Durata e rinnovo

Il presente Protocollo di Intesa ha durata biennale, con scadenza il 31 dicembre 2023, e potrà essere prorogato per espressa volontà delle Parti per un'ulteriore annualità.

Articolo 7 - Modifiche

Modifiche sostanziali alle finalità, agli ambiti di intervento e agli impegni delle Parti del presente Protocollo, saranno definite per iscritto di comune accordo tra le Parti stesse, ed approvate da parte dei relativi organi di indirizzo (Giunta Comunale e Consiglio Direttivo/Presidente Camera Nazionale della Moda).

Eventuali modifiche alle modalità di attuazione del presente Protocollo, di cui all'Allegato 1, saranno definite per iscritto di comune accordo tra le Parti ed approvate dai Dirigenti competenti.

Eventuali successivi atti aggiuntivi rimarranno allegati al presente Protocollo.

Art. 8 - Clausola di Correttezza e Riservatezza

Le Parti convengono di improntare il loro rapporto, sia durante che dopo la vigenza del presente Protocollo, ai canoni oggettivi di buona fede, evitando, in particolare, di tenere comportamenti o dichiarazioni che abbiano l'effetto di danneggiare l'altrui immagine.

Ciascuna Parte si impegna altresì a considerare, mantenere riservati e non utilizzare in alcun modo, a vantaggio proprio o di altri, i dati, le informazioni e le procedure dell'altra Parte di cui sia venuta a conoscenza in esecuzione del presente Protocollo.

Saranno considerate riservate soltanto le informazioni chiaramente identificate come tali.

Non saranno comunque considerate riservate le informazioni:

- che siano di pubblico dominio o diventino tali non a seguito di azioni o omissioni delle Parti;
- che siano state legittimamente comunicate da una terza parte senza obbligo di riservatezza;
- che siano rese pubbliche per legge.

Il vincolo di riservatezza di cui al presente articolo continuerà ad avere valore anche dopo la cessazione del presente Protocollo e comunque finché le informazioni riservate non diventino di pubblico dominio.

Art. 9 - Responsabilità

Ciascuna delle Parti è responsabile dell'adempimento degli obblighi a suo carico previsti



nell'articolo 3) del presente Protocollo.

Art. 10- Clausola Compromissoria

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole, con spirito di reciproca e leale collaborazione, tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo. Tutte le controversie che non potessero essere risolte in via amichevole saranno di competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 11 - Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e riferenti al presente Protocollo sono a carico di Camera della Moda.

Letto e firmato digitalmente - ai sensi del D. Lgs. 50/2016 - da:

Comune di Milano

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro
Dott.ssa Alessia Cappello

L'Assessore alla Cultura
Dott. Tommaso Sacchi

Camera Nazionale della Moda Italiana

Il Presidente
Dott. Carlo Capasa

Imposta di bollo assolta con marche da bollo
identificativo:

n. 01200316802313

n. 01200316802324

n. 01200316802335